

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 650/2014 DELLA COMMISSIONE

del 4 giugno 2014

che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda il formato, la struttura, l'elenco dei contenuti e la data di pubblicazione annuale delle informazioni che le autorità competenti sono tenute a pubblicare ai sensi della direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 143, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

- (1) Affinché il mercato bancario interno possa funzionare con sempre maggiore efficacia e per consentire ai cittadini dell'Unione di beneficiare di un adeguato livello di trasparenza, la direttiva 2013/36/UE impone alle autorità di vigilanza di comunicare talune informazioni. Le informazioni comunicate dovrebbero essere tali da consentire un raffronto significativo dei metodi adottati dalle autorità competenti dei vari Stati membri.
- (2) Per facilitare ulteriormente la valutazione, le informazioni provenienti da tutte le autorità di vigilanza dovrebbero essere pubblicate in un formato comune, aggiornate regolarmente e messe a disposizione presso un'unica ubicazione elettronica. Mentre gli obblighi di comunicazione delle informazioni di vigilanza di cui al titolo VIII della direttiva 2013/36/UE riguardano tutta la regolamentazione prudenziale, le presenti norme tecniche si concentrano, in una prima fase, sulle responsabilità di vigilanza che derivano dalla predetta direttiva e dal regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾.
- (3) Il presente regolamento si basa sui progetti di norme tecniche di attuazione che l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea – ABE) ha presentato alla Commissione.
- (4) L'ABE ha svolto consultazioni pubbliche aperte sui progetti di norme tecniche di attuazione su cui si basa il presente regolamento, ne ha analizzato i potenziali costi e benefici e ha richiesto il parere del gruppo delle parti interessate nel settore bancario, istituito ai sensi dell'articolo 37 del regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽³⁾,

⁽¹⁾ GU L 176 del 27.6.2013, pag. 338.

⁽²⁾ Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea), modifica la decisione n. 716/2009/CE e abroga la decisione 2009/78/CE della Commissione (GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12).

